

# **ALLEGATO A**

## **SISTEMA INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO Completamento 2<sup>a</sup> tangenziale di Prato e connessioni ai Comuni limitrofi Opere di riequilibrio ambientale**

### **CONVENZIONE**

#### **Preliminare alla stipula dell'accordo di programma**

PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO 2 TER

**ALLARGAMENTO DELLA VARIANTE PRATESE AUTOSTRADA DECLASSATA NEI PRESSI DEL**

**CALICE**

oooooooooooooooooooo

Tra i sottoscritti rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e Provinciali di Prato:

- **PROVINCIA DI PRATO**, nella persona di \_\_\_\_\_;
- **COMUNE DI PRATO**, nella persona di \_\_\_\_\_;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della seconda tangenziale di Prato, che collega il Comune di Montemurlo ed il Comune di Prato ai Comuni di Montale e Quarrata, siglato il 19/04/1997 e successive modifiche nell'ambito del sistema infrastrutturale metropolitano siglato dalla Provincia di Prato, dalla Provincia di Pistoia e dai Comuni di Prato, Agliana, Montemurlo, Quarrata e Montale;

CONSIDERATO:

- che sulla Strada Provinciale n° 1, in corrispondenza dell'incrocio a rotatoria con viale Unione Europea, è presente un restringimento della sede stradale per un tratto lungo poche decine di metri, a causa del quale si creano rallentamenti alla circolazione stradale con notevoli disagi per gli automobilisti che percorrono quel tratto di strada, soprattutto nelle ore mattutine e nella corsia sud verso Prato con provenendo da Agliana e Quarrata;
- che il giorno 14 di Gennaio 2017 è stato aperto alla circolazione viaria il tratto della seconda tangenziale che, provenendo da Quarrata si immette su viale Unione Europea proprio in corrispondenza della rotatoria di cui al punto precedente e che ciò ha costituito un ulteriore notevole appesantimento rispetto alla già critica situazione della circolazione lungo questi tratti di strada, gravando particolarmente sui carichi di traffico dei territori comunali di Agliana, Prato e Montale.

VALUTATA la necessità di intervenire urgentemente su questo tratto di strada, la cui competenza è in capo alla Provincia di Prato, prevedendo un allargamento della sede viaria e ciò allo scopo di alleggerire i carichi di traffico che attualmente interessano il tratto in questione.

RITENUTO pertanto che l'allargamento del tratto di strada provinciale in questione risulti di primario interesse pubblico, oltre che strategicamente necessario per un complessivo alleggerimento del carico di traffico che grava attualmente sulle aree limitrofe.

DATO ATTO che il suddetto intervento si inserisce nell'ambito dei lavori necessari per il completamento del Sistema infrastrutturale di Area Metropolitana lotto 2ter.

RILEVATO che la Provincia di Prato, vista la consistente riduzione del personale a cui è stata soggetta nei mesi scorsi a causa del riordino delle funzioni provinciali (Legge 56/2014 e LR 22/2015), non presenta attualmente nel proprio organico figure tecniche e amministrative in grado di sviluppare la progettazione e di gestire l'appalto e l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi da mettere in atto.

DATO ATTO che il Comune di Prato, che possiede nel proprio organico le figure professionali tecniche e amministrative necessarie a dare attuazione ai lavori in argomento, si rende disponibile a progettare e a curare l'appalto e l'esecuzione di tali lavori, svolgendo il ruolo di Ente attuatore e di Stazione appaltante degli stessi in nome e per conto della Provincia di Prato.

CONSTATATO che, a tale scopo, il Comune di Prato ha predisposto una prima ipotesi progettuale di massima per l'intervento in questione secondo la quale le opere da eseguire possono essere suddivise in due lotti funzionali e svolte, in due distinte fasi come segue:

- Fase 01: allargamento della rampa sud e minimi interventi sulla rampa nord;
- Fase 02: allargamento della rampa Nord e sistemazione definitiva dello spartitraffico centrale, con bitumazione anche della carreggiata esistente.

ATTESO che l'ipotesi progettuale di massima predisposta dal Comune di Prato prevede per i lavori una spesa presunta per pari a 410.000€, di cui:

- 150.000€ per il primo lotto funzionale;
- 260.000€ per il secondo lotto funzionale.

VALUTATA la necessità, con riferimento alle fasi esecutive dei due lotti funzionali come precedentemente individuate, di dare attuazione in via prioritaria alla fase 01 che comprende l'allargamento a sud della variante Pratese e la successione delle operazioni propedeutiche all'attuazione dei relativi lavori.

PRECISATO che gli importi di cui sopra sono da ritenersi puramente indicativi e dovranno essere meglio definiti nelle successive fasi progettuali.

RILEVATO che nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per i lavori di completamento del Sistema infrastrutturale di Area Metropolitana lotto 2ter non sono previste somme da utilizzare per eseguire le opere in argomento.

RITENUTO necessario e opportuno:

- che le Amministrazioni comunali di Montemurlo, Agliana e Prato e l'Amministrazione provinciale di Prato, definiscano un percorso politico e amministrativo finalizzato a dare attuazione ai suddetti lavori, in considerazione dell'interesse pubblico per i propri rispettivi Territori sotteso alla realizzazione delle opere;
- che a tale scopo le suddette Amministrazioni addivengano alla formalizzazione di un Accordo di Programma, in cui siano definite le previsioni finanziarie e programmatiche per la realizzazione delle opere e l'assunzione dei necessari impegni di spesa da parte di ciascuna Amministrazione, anche tenendo conto delle economie derivanti dall'esecuzione dei precedenti lotti dell'intero sistema infrastrutturale metropolitano;
- che nelle more della stipula dell'Accordo di Programma di cui al punto precedente, il Comune di Prato e la provincia di Prato addivengano ad una intesa per la gestione delle fasi propedeutiche alla realizzazione dei lavori.

VALUTATA la possibilità, nelle more di predisposizione del progetto esecutivo stralcio della Fase 01 da parte degli Uffici tecnici del Comune di Prato, di avviare le opere di costruzione del rilevato stradale, dal momento che le particelle catastali interessate sono già di proprietà dell'Amministrazione provinciale e che l'Amministrazione comunale dispone di sufficienti quantitativi di terreno che possono essere utilizzati allo scopo, in forza della convenzione per la gestione delle terre e rocce da scavo stipulata nell'ambito dei lavori per la Seconda Tangenziale.

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Provinciale, tenendo conto del riordino delle funzioni provinciali (Legge 56/2014) e dei vincoli di finanza pubblica a cui è soggetta non potrà parteci-

pare finanziariamente all'intervento in questione e al successivo accordo di programma né a valere sulla presente annualità 2017, né nelle successive annualità ;

### **Quanto sopra argomentato,**

tra le amministrazioni del Comune di Prato e della Provincia di Prato si conviene e stipula quanto segue :

- 1) Le parti convengono sulla necessità di attuare urgentemente i lavori per allargare un tratto della Strada Provinciale n° 1, in corrispondenza dell'incrocio a rotatoria con viale Unione Europea, attualmente interessato da un appesantimento del traffico veicolare che sta causando notevoli disagi alla circolazione sia localizzati nell'area in questione che estesi alle zone limitrofe.
- 2) Nelle more della stipula di un apposito Accordo di Programma con il quale le Amministrazioni territorialmente competenti (Comuni di Montemurlo, Agliana e Prato e Provincia di Prato) definiscano le previsioni finanziarie e programmatiche per la realizzazione delle suddette opere e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, il Comune di Prato e la Provincia di Prato convengono sulla opportunità di addivenire, con la presente convenzione, ad una intesa per la gestione delle fasi propedeutiche alla realizzazione dei lavori. In particolare:
  - Il Comune di Prato si impegna a svolgere il ruolo di Ente attuatore e di Stazione appaltante dei lavori in oggetto in nome e per conto della Provincia di Prato e si impegna pertanto a progettare e a curare l'appalto e l'esecuzione dei lavori, curando direttamente tutte le procedure necessarie per l'esecuzione degli stessi, tra cui: le procedure di gara, la direzione e la liquidazione dei lavori e ogni altra incombenza tecnica ed amministrativa a questi riconducibile, ivi compresa l'eventuale acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere in nome e per conto dell'Amministrazione provinciale;
  - la Provincia di Prato si impegna a cedere in uso al Comune di Prato le aree interessate dai suddetti lavori, di proprietà dell'Ente, fermo restando che le modalità attuative della cessione saranno concordate tra gli Uffici attraverso apposito verbale di consegna temporanea.
- 3) Le parti convengono che, nelle more della predisposizione del progetto esecutivo e del perfezionamento degli impegni finanziari necessari alla realizzazione delle opere, il Comune di Prato potrà effettuare su tali aree i movimenti di terra necessari alla realizzazione dei rilevati stradali, attraverso la convenzione per la gestione delle terre e rocce da scavo stipulata nell'ambito della realizzazione della Seconda Tangenziale.
- 4) Le parti danno atto che le operazioni di cui al punto precedente rappresentano un indubbio vantaggio per le Amministrazioni sia in termini economici che in termini esecutivi dal momento che:
  - consentiranno un indubbio risparmio di tempo nella realizzazione dei rilevati stradali;
  - permetteranno di ridurre al minimo il rischio di cedimenti delle sovrastrutture stradali dovuti al consolidamento delle terre, considerato che i rilevati così costruiti, che in quel punto raggiungono altezze considerevoli, potranno essere lasciati riposare alcuni mesi nell'attesa del perfezionamento dell'Accordo di programma e del finanziamento dei lavori;
  - consentiranno di stralciare dal costo complessivo dell'opera quello dei rilevati e pertanto apporteranno consistenti economie all'importo progettuale.
- 5) Le parti danno atto che la presente convenzione regola esclusivamente gli impegni reciproci che riguardano la gestione delle fasi propedeutiche alla realizzazione dei lavori di cui al punto 1 e non comporta di per sé impegni finanziari prima della definizione dell'Accordo di programma che dovrà essere siglato tra le Amministrazioni territorialmente competenti (Comuni di Montemurlo, Agliana e Prato e Provincia di Prato) per definire le previsioni finanziarie e programmatiche propedeutiche alla realizzazione delle suddette opere e l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

- 6) Le parti prendono atto che la Provincia di Prato tenendo conto del riordino delle funzioni provinciali (Legge 56/2014) e dei vincoli di finanza pubblica a cui è soggetta non potrà partecipare finanziariamente all'intervento in questione a valere sulla presente annualità 2017, né nelle successive annualità e pertanto non potrà partecipare finanziariamente neppure al successivo accordo di programma;

La presente convenzione entra in vigore con la sottoscrizione da parte degli Enti firmatari.

Lì,

Provincia di Prato

---

Comune di Prato

---